

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	06
NCTN - Numero catalogo generale	00008007
ESC - Ente schedatore	S239
ECP - Ente competente	S239

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione tipologica	palazzo
OGTQ - Qualificazione	privato
OGTN - Denominazione	Palazzo Bardelli

OGA - ALTRA DENOMINAZIONE

OGAG - Genere denominazione	originaria
OGAD - Denominazione	Casa in Piazza Mercato Nuovo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Friuli-Venezia Giulia
PVCP - Provincia	UD
PVCC - Comune	Udine
PVCL - Località	UDINE
PVCI - Indirizzo	Piazza Giacomo Matteotti, 26
PVCA	affaccio su Piazza G. Matteotti (ex Piazza Mercato Nuovo)

CST - CENTRO STORICO

CSTA	capoluogo municipale
------	----------------------

ZUR - ZONA URBANA

ZURD - Denominazione	zona centrale
----------------------	---------------

SET - SETTORE

SETT - Tipo	SU
-------------	----

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Udine
CTSF - Foglio/Data	35
CTSN - Particelle	174
CTSE - Particelle ed altri	

elementi di confine	173, 175, 181
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	13.233998789
GPDPY - Coordinata Y	46.063213238
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1004366_OI.ORTOI
GPBT - Data	5-11-2017
GPBO - Note	(3990885) -ORTOFOTO 2006- (http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map) -OI. ORTOIMMAGINICOLORE.2006
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione/ricostruzione
ATBD - Denominazione	maestranze friulane
ATBM - Fonte dell'attribuzione	contesto
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENr - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	proprietà
RENN - Notizia	Le prime notizie documentate risalgono al 1514. Nel 1638 l'immobile è di proprietà di Antonio Rigla. Nel 1669 Filippo Florio e Filippo Bartolini, rappresentanti dell'eredità di loro suocero Antonio Rigla, vendono casa e bottega ai signori Pezzoli e Manenti.
RENF - Fonte	B00000004 (p. 268-269)
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVI
RELF - Frazione di secolo	primo quarto
RELI - Data	1514
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVII
REVF - Frazione di secolo	terzo quarto
REVI - Data	1669
RE - NOTIZIE STORICHE	

REN - NOTIZIA	
RENr - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	proprietà
RENN - Notizia	Il 31 luglio 1800 viene compilato lo "stato e il grado" della casa da parte del pubblico perito Vincenzo Moro, per conto dei fratelli Francesco e Filippo Florio, che scrive «Casa di muro, coperta di coppi, composta di una bottega, sottoportico, e cantina a pie' piano, camere e granaro sovra posto...». Nel 1808 Tomaso Tomada vende al fratello Paolo una porzione di bottega sotto la casa, lui a sua volta la vende a Giacomo Armellini e lo stesso anno passa a Giuseppe Xotti. La casa, invece, rimane fino al 1814 di Giuseppe Tomada, quando la figlia la vende allo zio Biagio Tomada. Nel 1823 anche la casa passa alla famiglia Xotti.
RENF - Fonte	B0000004 (p. 268-269)
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIX
RELF - Frazione di secolo	inizio
RELI - Data	1800
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX
REVF - Frazione di secolo	primo quarto
REVI - Data	1823
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENr - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	ristrutturazione
RENN - Notizia	Nel 1825 Filippo Xotti chiede ed ottiene il permesso di riformare la facciata del piano terra. Nel 1852 è di proprietà di Giovanni Zilotti. Nel 1924 è del signor Romano d'Agostini mentre ora è della famiglia Bardelli come reca la scritta in facciata.
RENF - Fonte	B0000004 (p. 269)
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XX
RELF - Frazione di secolo	primo quarto
RELI - Data	1825
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XXI
SI - SPAZI	
SII - SUDDIVISIONE INTERNA	
SIIR - Riferimento	intero bene
SIIN - Numero di piani	+5
IS - IMPIANTO STRUTTURALE	
IST - Configurazione strutturale primaria	L'edificio di forma regolare in muratura mista intonacata. Il piano terra fronte piazza, dotato di un portico che poggia su due pilastri a base quadrata posti ai lati e tre colonne ottagonali al centro, ospita le vetrine

di un'attività commerciale. A partire dal primo piano il prospetto è scandito da una fila di quattro finestre, ad eccezione del secondo piano che al centro presenta due porte che danno accesso al balcone.

PN - PIANTA

PNR - Riferimento alla parte intero bene

PNT - PIANTA

PNTS - Schema articolato

PNTF - Forma complessa con corte

SV - STRUTTURE VERTICALI

SVC - TECNICA COSTRUTTIVA

SVCU - Ubicazione piano terra fronte piazza

SVCT - Tipo di struttura pilastri

SVCC - Genere in pietra

SVC - TECNICA COSTRUTTIVA

SVCU - Ubicazione piano terra fronte piazza

SVCT - Tipo di struttura colonne

SVCC - Genere in pietra

SVC - TECNICA COSTRUTTIVA

SVCU - Ubicazione prospetto fronte piazza

SVCT - Tipo di struttura parete

SVCC - Genere muratura mista

SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

SOF - TIPO

SOFG - Genere solaio

SOE - STRUTTURA

SOEC - Tecnica costruttiva travi in legno

SOEC - Tecnica costruttiva latero cemento

CP - COPERTURE

CPU - Ubicazione intero bene

CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA

CPFQ - Genere a tetto

CPFF - Forma a falde

CPFQ - Qualificazione della forma a due falde

CPM - MANTO DI COPERTURA

CPMR - Riferimento intera copertura

CPMT - Tipo coppi

CPMM - Materiali laterizio

DE - ELEMENTI DECORATIVI

DEC - ELEMENTI DECORATIVI

DECU - Ubicazione prospetto principale

DECL - Collocazione esterna

DECT - Tipo finestre

DECQ - Qualificazione del tipo	cornici modanate
DECM - Materiali	pietra
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	strutture murarie
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	intero bene
RSTI - Data inizio	1799-1800
RSTF - Data fine	non accertata
RSTT - Tipo di intervento	Lavori eseguiti nella casa (non vi sono descrizioni sul tipo di opere effettuate ma solo gli artigiani che sono intervenuti nei lavori: falegname, vetraio, fabbro, tagliapietra, serramentista).
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	porzione di bene
RSTI - Data inizio	1825
RSTF - Data fine	non accertata
RSTT - Tipo di intervento	Viene riformata la facciata del piano terra.
US - UTILIZZAZIONI	
USA - USO ATTUALE	
USAR - Riferimento alla parte	piano terra
USAD - Uso	negozio
USA - USO ATTUALE	
USAR - Riferimento alla parte	altri piani
USAD - Uso	abitazione
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	intero bene
USOD - Uso	bottega
USOD - Uso	abitazione
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	artt. 1, 2, 3, L. 1089/1939
NVCE - Estremi	

provvedimento	1958/08/27
NVCR - Data di registrazione o G.U.	1958/12/01
STU - STRUMENTI URBANISTICI	
STUT - Strumenti in vigore	P.R.G.C. variante 11 in vigore dal 22/06/2017
STUN - Sintesi normativa zona	zona RM-A1 restauro e risanamento conservativo
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Picco, Elisa
FTAD - Data	2017/10/16
FTAE - Ente proprietario	S239
FTAN - Codice identificativo	S239_56980
FTAF - Formato	Jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Picco, Elisa
FTAD - Data	2017/10/16
FTAE - Ente proprietario	S239
FTAN - Codice identificativo	S239_56981
FTAF - Formato	Jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Picco, Elisa
FTAD - Data	2017/10/16
FTAE - Ente proprietario	S239
FTAN - Codice identificativo	S239_56982
FTAF - Formato	Jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Picco, Elisa
FTAD - Data	2017/10/16
FTAE - Ente proprietario	S239
FTAN - Codice identificativo	S239_56983
FTAF - Formato	Jpeg
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	della Porta Giovanni Battista

BIBD - Anno di edizione	1984
BIBH - Sigla per citazione	B0000004
BIBN - V., pp., nn.	tomo I, pp. 268-269, n. 781
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Associazione Udinese Amici dei Musei e dell'Arte
BIBD - Anno di edizione	2012
BIBH - Sigla per citazione	B0000007
BIBN - V., pp., nn.	pp. 53, 59, 60, 62, 75
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1993
CMPN - Nome	Asquini, Licia
FUR - Funzionario responsabile	Malisani, Gianna
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2017
AGGN - Nome	Picco, Elisa
AGGR - Referente scientifico	Boccuzzi, Stefania
AGGF - Funzionario responsabile	di Micco, Maria Concetta
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Le descrizioni relative alle strutture di orizzontamento fanno riferimento alla scheda cartacea del 1993. Essendo complessa la datazione originaria dell'edificio si riportano alcune note tratte dalla bibliografia. Il Mercatonuovo fu istituito nel 1248 per concessione patriarcale. Dalla metà del Trecento, in base alle deliberazioni del Consiglio della comunità, si è a conoscenza che la piazza era un largo spiazzo quadrato non selciato, definito su un lato da una piccola chiesa e sugli altri tre da case con portici antistanti. Nel 1434 circa alcuni proprietari di case in Mercatonuovo chiedono al Comune di sostituire con colonne di pietra quelle di legno che sostengono le case. Per abbellire la piazza, fu imposto che le facciate fossero "alzate tutte ad una misura e ornate con qualche pittura". Alla fine del XV secolo, su proposta del Luogotenente Tommaso Lippomano, il Consiglio cittadino stabilì che "ad ogni rinnovazione di edificio" i portici fossero elevati all'altezza non minore di piedi nove (circa tre metri). Dalla fine del Settecento in poi la piazza non subì cambiamenti, ma solo occasionali lavori di consolidamento e restauro (modifica degli archi dei portici, sostituzione di qualche cornice di finestra).